

## 1. Dati Generali

### Responsabile della ricerca

**Cognome** BERNO  
**Nome** FRANCESCA ROMANA  
**Qualifica** Professore Associato  
**Regime** Tempo Pieno  
**Data di nascita** 09/03/1974  
**Dipartimento** SCIENZE DELL'ANTICHITA'  
**Macroarea** E - Scienze Umanistiche  
**E-mail** francescaromana.berno@uniroma1.it

### Struttura

Sistema bibliotecario Sapienza

### Titolo dell'iniziativa

I libri Sapienza parlano. Il patrimonio delle biblioteche Sapienza diventa accessibile alle persone con disabilità visive e DSA

### Eventuali strutture in collaborazione

### Componenti strutturati in collaborazione

Cognome e nome	Qualifica	SSD
FAGGIOLANI CHIARA	Professore Associato	M-STO/08
LOMBARDO Caterina	Professore Ordinario	M-PSI/08

### Delibera degli Organi della Struttura

 Verbale\_Comitato\_SBS\_10.11.2021.pdf

### Eventuali lettere di supporto ed altri allegati

È possibile caricare massimo 5 file

 Servizio.disabilita..pdf

## 2. Informazioni sull'iniziativa

### Abstract

Il progetto *I libri Sapienza parlano* vuole fornire alle persone con disabilità visive o DSA (tra le quali ipovedenti, non vedenti, dislessici etc.) la possibilità di consultare la stessa varietà di testi di cui possono usufruire coloro che disabilità non hanno e di farlo proprio a partire dalle Biblioteche Sapienza. Il progetto si sviluppa su due binari paralleli: la fornitura di libri letti della voce umana, esperienza più coinvolgente per alcuni testi, e di altri convertiti automaticamente e che garantiscono una maggiore versatilità nell'esplorazione del contenuto. La scelta di questo doppio output nasce dalla consapevolezza che le modalità di apprendimento, e dunque la possibilità di accedere alla cultura e all'informazione di ogni persona con disabilità, possono essere differenti a seconda della persona e del contesto di fruizione.

### Durata prevista del progetto in mesi

24

### Obiettivi dell'iniziativa e innovatività

A. Il "libro parlato" nasce dall'idea di fornire alle persone con disabilità e DSA (ipovedenti, non vedenti, dislessici etc.), proprio nel luogo fisico della Biblioteca, la possibilità di consultare gli stessi testi che utilizzano coloro che disabilità non hanno. Solo una piccola percentuale dei testi sono disponibili per la "lettura" da parte di persone con disabilità visive e DSA e la percentuale diminuisce drasticamente se si esclude la narrativa: una verifica del patrimonio librario delle associazioni che mettono a disposizione in rete parlari evidenzia che sono pressoché inesistenti testi che riguardino ambiti specialistici o campi della conoscenza specifici. Come biblioteche universitarie, le biblioteche Sapienza ritengono che sia doveroso colmare, seppur in parte, questa lacuna.

Il progetto *I libri Sapienza parlano* individuerà, nel ricco patrimonio delle biblioteche Sapienza, una selezione di testi che possano essere trasformati in "libri parlari". La selezione avverrà anche grazie alle richieste degli stessi utenti che verranno quindi coinvolti in prima persona.

Una volta individuati i testi, questi seguiranno un doppio binario.

Alcuni diventeranno libri parlari grazie ai "donatori di voce", volontari che presteranno la propria voce e il proprio tempo per leggere, in modo comprensibile e gradevole, i testi scelti.

Altri testi verranno invece inviati ai laboratori audiovisivi coinvolti nel progetto dove i tecnici si occuperanno della creazione vera e propria del libro parlato. Il processo inizierà con libri di carattere più teorico, con una prevalenza di testo rispetto alle immagini; queste ultime, infatti, sono di difficile "lettura" e fruizione da parte di chi ascolta.

Ultimata questa fase, le biblioteche rientrano in possesso del testo cartaceo e di una copia digitale che andrà a costituire una sezione di "libri parlari".

Per i testi nei quali le immagini rivestono un ruolo fondamentale per la comprensione e lo studio, si realizzeranno schede tattili che permettano la fruizione del contenuto iconografico. Alcuni prototipi di queste schede tattili sono già state realizzate in Sapienza da un architetto e dottore di ricerca della Facoltà di Architettura.

B. Almeno una volta, è capitato a tutti i bibliotecari di Ateneo di ricevere da uno studente con disabilità la richiesta di una versione accessibile di un libro di testo o di un libro fuori commercio.

Grazie al progetto *I libri Sapienza parlano* si arriverà alla definizione di un workflow attraverso il quale lo studente con disabilità potrà contattare attraverso il servizio email Chiedi al bibliotecario il Sistema Bibliotecario che coordinerà centralmente le richieste, anche grazie alla collaborazione con il *Settore per le relazioni con studenti disabili e con Dsa* di Sapienza Università di Roma.

La possibilità di riproduzione dei testi viene garantita a favore di alcune categorie di beneficiari (non vedenti, ipovedenti, con disabilità percettive o di lettura, con determinate disabilità fisiche) in attuazione della Direttiva UE 2017/1564, l'art. 71-bis, comma 2-bis della legge n. 633/1941 (Legge sul diritto d'autore) che prevede una eccezione ad una serie di diritti esclusivi per alcune tipologie di opere, previa loro trasformazione in "opere in formato accessibile" (<https://www.librari.beniculturali.it/it/diritto-dautore/Focus-attività/>). La direttiva stabilisce che le copie in formato accessibile di un'opera o di altro materiale, cui le persone disabili hanno legittimamente accesso, possono essere realizzate esclusivamente da "entità autorizzate", che sono tenute a dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla legge e a rispettare una serie di oneri. La verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi è disciplinata dal DPCM del 6 luglio 2020.

Il Sistema bibliotecario, tramite richiesta della Magnifica Rettrice, ha già avviato l'iter per essere accreditato come entità autorizzata. Una volta espletato l'iter di richiesta, Sapienza potrà procedere all'abbonamento ad un servizio (ad esempio, SensusAccess, Amazon Polly o altri) che permette all'utente di scegliere il formato di fruizione più adatto alle proprie consuetudini di lettura o studio, di conversione di formato. Le biblioteche che ricevono una richiesta di riproduzione in formato accessibile da SBS, si occuperanno della scansione del volume o di alcune sue parti e forniranno il PDF all'utente. Questo potrà poi scegliere in maniera autonoma il formato di output adatto tra quelli proposti dal sistema di conversione.

Il progetto *I libri Sapienza parlano* non si rivolge però solo agli utenti Sapienza ma a tutte le persone con disabilità o DSA che potranno così usufruire della manualistica e delle opere specialistiche possedute dalle biblioteche Sapienza, colmando la profonda lacuna già evidenziata: i cataloghi delle entità autorizzate alla riproduzione dal MIC elencano quasi esclusivamente opere di carattere letterario.

Le biblioteche Sapienza che parteciperanno al progetto individueranno i testi da trasformare in "libro parlato", recluteranno i donatori di voce e

coordineranno le diverse fasi del lavoro di scansione ad opera di studenti collaboratori "terza missione" assegnati allo scopo.

La scelta dei testi da convertire avverrà attraverso un processo di scambio circolare di esperienze, conoscenze e richieste tra bibliotecari, docenti e utenti. Verranno coinvolte anche le più rappresentative associazioni di persone con disabilità presenti sul territorio che potranno proporre ulteriori testi da convertire e, successivamente, supportare la diffusione del progetto tra i propri associati. Il patrimonio di testi che si verrà a costituire rimarrà a disposizione in modalità Open Access anche successivamente alla conclusione del progetto. L'utilizzo dei libri parlati sarà, per motivi di legge, possibile solo agli utenti con disabilità visive o DSA.

### Ricadute in termini di utilità sociale e trasformazione del contesto di riferimento

Il progetto *I libri Sapienza parlano* permette la creazione di uno scaffale virtuale di libri parlati fruibile da parte di tutti gli utenti con disabilità visive o DSA. Lo scaffale sarà integrato nel Catalogo biblioteche Sapienza (<https://opac.uniroma1.it/>).

### Descrizione dei beneficiari di riferimento e impatto prodotto

I beneficiari del progetto sono gli utenti con disabilità visive, DSA e con difficoltà a leggere il testo scritto: non vedenti, ipovedenti, con disabilità percettive o di lettura, con determinate disabilità fisiche (art. 71-bis, comma 2-bis della legge n. 633/1941), opportunamente individuati.

Il progetto *I libri Sapienza parlano* si focalizza sul superamento di disuguaglianze fisiche e di apprendimento, favorendo l'accesso alla conoscenza per tutte quelle persone che attualmente devono spesso rinunciare alla "lettura" di testi per loro irraggiungibili, tra questi anche chi è colpito da paralisi cerebrale, e persone che hanno difficoltà a tenere un libro in mano.

Il progetto *I libri Sapienza parlano* non è rivolto solo all'utenza Sapienza, ma a tutto il territorio, in quanto chiunque trovi nei cataloghi Sapienza testi accessibili potrà inoltrare domanda di iscrizione a una specifica biblioteca di ateneo, essere registrato come utente esterno del Sistema Bibliotecario, e, quindi, poter fruire del materiale come gli iscritti istituzionali. L'utilizzo dei libri parlati sarà, per motivi di legge, possibile solo agli utenti con disabilità visive o DSA.

### Cronoprogramma e fasi di lavoro

## Progetto "I libri Sapienza parlano"

ATTIVITÀ	INIZIO DEL PIANO (mese 1-24)	DURATA DEL PIANO (in mesi)	Durata del progetto: 24 mesi																																					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24														
individuazione dei testi da parte delle biblioteche Sapienza	1	8	█																																					
raccolta dei desiderata degli utenti	3	10		█																																				
selezione dei donatori di voce	3	2	█																																					
conversione dei testi scelti in libri parlati	4	19		█																																				
conversione dei pdf in altri formati accessibili	5	24		█																																				
realizzazione nel Catalogo Biblioteche Sapienza della raccolta di	10	2																																						
realizzazione di alcune schede tattili	15	20																																						
attività di divulgazione e promozione del progetto (fase 1)	3	4	█	█	█	█																																		
attività di divulgazione e promozione del progetto (fase 2)	20	24																																						
messa a regime dell'attività	21	24																																						

La tabella illustra le attività del progetto

### Ruolo e impegno nell'iniziativa di eventuali strutture di Ateneo e/o soggetti esterni

- Sistema bibliotecario Sapienza: pubblicherà il progetto e coordinerà le biblioteche che vi partecipano (in particolare, Centrale di architettura; Architettura e progetto; biblioteca SARAS; biblioteca Psicologia; biblioteca del Dip. di Ingegneria Strutturale e geotecnica; ma la richiesta verrà estesa a tutte le biblioteche Sapienza); organizzerà l'attività sul piano amministrativo e pratico. Il ruolo dei bibliotecari sarà dunque centrale.
- I docenti parteciperanno, ciascuno con le sue competenze, allo sviluppo del progetto: Lombardo nello specifico per la disabilità, Faggiolani e Berno per gli aspetti biblioteconomici.
- Settore per le relazioni con studenti disabili e con Dsa di Sapienza (disponibilità confermata). Il Servizio disabilità avrà, in sinergia con il Sistema Bibliotecario, un ruolo di primissimo piano nel progetto, a tutti i livelli della sua organizzazione.
- Radio Sapienza: fornirà le attrezzature tecniche (disponibilità confermata).
- Teatro Sapienza: potrebbe essere il partner privilegiato per trovare i "donatori di voce" che leggeranno i libri parlati (disponibilità da verificare).
- MusaSapienza: potrebbe fornire eventuali intermezzi musicali (disponibilità da verificare).
- ISBCC - Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma (prima disponibilità già confermata).
- Principali associazioni interessate alla disabilità visiva e DSA
- Laboratorio S. Polin Ricerca e Sperimentazione di Nuove Tecnologie Assistive per le STEM del Dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università di Torino (prima disponibilità già confermata)

### Eventuale utilizzo di spazi di Ateneo e loro valorizzazione

Spazi delle biblioteche che aderiscono al progetto.

### Divulgazione dell'iniziativa

- Pagine web dedicate
- Canali social
- Giornate ed eventi di presentazione da parte delle biblioteche aderenti
- Diversity Day organizzato dal Settore per le relazioni con studenti disabili e con Dsa

## 3. Indicatori d'impatto e sostenibilità

### Indicatori d'impatto e sostenibilità

Indicatore	Valore
Numero di volumi tradotti in formato audio	il numero di testi tradotti permetterà di valutare sia la quantità di libri trattati ma darà anche un'idea della diffusione dell'iniziativa (cfr. indicatore Numero delle richieste di riproduzioni dall'esterno).
Numero delle richieste di riproduzioni dall'esterno	il numero di richieste di riproduzioni da parte degli utenti costituisce uno degli indicatori di impatto più rilevanti per valutare il progetto. L'indicatore esprime in termini quantitativi, il numero di richieste di riproduzioni di libri e di trasformazioni in libri parlati, sia in termini assoluti che per utente singolo. Nella valutazione quantitativa dell'indicatore andrà comunque tenuto in considerazione il fatto che parte dei testi saranno selezionati grazie all'accoglimento delle richieste degli utenti. L'aumento del numero di libri da processare nel corso dei 24 mesi del progetto, quindi, esprimerà anche l'attrattività del servizio da parte delle categorie di utenti previste.
Numero di richieste di consultazioni/download/prestiti di libri parlati	il numero di richieste di consultazioni/download/prestiti di libri parlati da parte degli utenti costituisce uno degli indicatori di impatto più rilevanti per valutare il progetto. L'indicatore esprime in termini quantitativi, il numero di richieste di consultazioni dei libri parlati, sia in termini assoluti che per utente singolo. Nella valutazione quantitativa dell'indicatore andrà comunque tenuto in considerazione il fatto che la raccolta di testi disponibili crescerà nel tempo e, quindi, le richieste aumenteranno di pari passo alla maggiore disponibilità di libri parlati e di diffusione dell'iniziativa. Questo indicatore potrà essere applicato solo a partire dall'ultimo semestre del progetto, quando la biblioteca di libri parlanti sarà accessibile tramite il Catalogo biblioteche Sapienza. L'aumento del numero di libri disponibili nel corso del tempo garantirà anche un aumento dell'indicatore anche al termine dei 24 mesi di realizzazione del progetto.

Numero di nuovi utenti esterni con disabilità o DSA

L'indicatore esprimerà il numero di nuovi utenti singoli del progetto che saranno accolti come utenti esterni delle Biblioteche Sapienza

Questionari di valutazione del servizio

Gli utenti del servizio che esprimeranno il proprio consenso, verranno raggiunti da questionari di valutazione qualitativa del servizio offerto